

DISCUSSIONE C C PUNTO 7) ODG CC 19.06.PIANO DI RECUPERO DEL NUCLEO DEI FABBRICATI E DEI TERRENI UBICATI IN LOCALITA' "CAMIGLIANO" NEI PRESSI DELLA FRAZIONE DI MARCIANO – ADOZIONE

Assessore Lorenzoni:” Se vi ricordate questa proposta di delibera era già nell’ordine del giorno nel passato Consiglio Comunale, e fu rinviata semplicemente perché non avevamo acquisito agli atti la comunicazione del genio civile della sede di Arezzo per l’acquisizione delle indagini geologiche, pertanto questa comunicazione è pervenuta agli atti in data 16 giugno al protocollo 13464 possiamo adottare il piano di recupero che avevo già adeguatamente illustrato in commissione per ben 2 volte.

Consigliere Piantini (Centro Sinistra):” Fede, ti volevo chiedere scusa per mercoledì mattina per la commissione urbanistica che non ero presente. Volevo sapere questo piano di recupero sicuramente ne avrai parlato mercoledì, su che cosa si basava cosa ci verrà fatto.”

Assessore Lorenzoni:”Allora, si tratta di alcune volumetrie incongrue risalenti su atto notorio di proprietà dagli anni 1966- 65 dalla documentazione fotografica potete vedere prive di qualunque consistenza e qualità edilizia, di cui si propone grazie ad una norma edilizia in una variante urbanistica precedente all’anno 2010 il recupero attraverso la costruzione della volumetria che poi è una volumetria di un entità minima, si tratta di una superficie lorda di 130 in un corpo unico, il piano di recupero chiaramente è uno strumento attuativo che detta degli indirizzi generali poi il soggetto privato che andrà ad attuarlo scegliere quali fra le norme le destinazioni consentite destinare poi la volumetria destinata in sostituzione edilizia. Mi sembra che nelle norme tecniche, non so se hai potuto vederle, ci sono individuate le categorie d’intervento edilizie ammesse ed anche le destinazioni. Se vuoi te le prendo e te ne do lettura. Allora le categorie d’intervento edilizio ammesso sono difatti tutte manutenzione ordinaria, straordinaria restauro risanamento conservativo ristrutturazione edilizia sostituzione edilizia ristrutturazione urbanistica questo però nei limiti indicati dalla norma speciale 16/E; per quanto riguarda l’attuazione è prevista attraverso permesso di costruire dove è possibile segnalazione certificata di inizio attività il volume massimo edificabile come già specificato nell’articolo 2 non dovrà superare i 427 mq e poi diciamo che ci sono delle norme che prescrivono il manto di copertura tegola e corpo staccato i prospetti esterni pietrame e intonaco di malto di calce con coloritura degli intonaci terrosi infissi in essenza di legno naturale e verniciato nei colori della tradizione locale, eventuali inferriate alla finestre o porte finestre in ferro in verniciato naturale, gronde in getto con mensole in legna , canali di gronda in rame cancellate in ferro verniciato e destinazione consentite sono la residenziale, la turistico ricettiva e quella agricola. Se può essere sufficiente oppure?”

Presidente Frenos:” Possiamo andare alla votazione? Favorevoli? Contrari? Astenuti? Per l’immediata eseguibilità favorevoli? Contrari? Astenuti? Passiamo al punto 8.”